

FONDO CULTURA - “PROGETTO PER LA TUTELA, LA CONSERVAZIONE, IL RESTAURO, LA FRUIZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE ED IMMATERIALE DEL COMPLESSO MONUMENTALE SAN PIETRO” (Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertiti con modificazioni dalla legge n. 77 art. 184 comma 1) - CUP: B89J21020070009

**DISCIPLINARE DI INCARICO PRESTAZIONE PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE A N. 1 ARCHEOLOGO ESPERTO IN COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE ED ALLESTIMENTI MUSEALI
CIG: Z933C161BF**

Art. 1 - Oggetto dell’incarico

1. L’incarico di prestazione professionale di alta specializzazione all’archeologo esperto in comunicazione multimediale ed allestimenti museali, affidato dal Comune di Marsala, consiste nel supporto tecnico- scientifico per l’attuazione del riallestimento museale a caratterizzazione innovativa tecnologica e multimediale della Sezione archeologica del Museo Civico di Marsala, da svilupparsi in sinergia con il Parco Archeologico di Lilibeo, specificatamente tramite l’elaborazione di contenuti didattico-divulgativi e promozionali multimediali. Nell’ottica della valorizzazione, promozione e fruizione innovative delle collezioni del Museo civico e al contempo del patrimonio archeologico lilibetano, s’intende offrire un’esperienza di visita coinvolgente e attiva da parte del visitatore e garantire la conoscenza e l’accessibilità, seppur virtuale, di siti difficilmente accessibili. La prestazione professionale di carattere intellettuale rientra nell’ambito delle azioni previste dal *“Progetto per la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale del Complesso Monumentale San Pietro” (Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertiti con modificazioni dalla legge n. 77 art. 184 comma 1)* – Elaborato progettuale – 2 *“Proposta progettuale”* – precisamente alle voci B. Valorizzazione - Fruizione – Promozione, punto: B.1 Elaborazione contenuti multimediali (Determina Dirigenziale N. Sett. 105 - N. Gen.1378/2022)
2. Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni professionali previste dovranno essere conformi al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016), nonché ai criteri e alle procedure impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.
3. Tutti i contenuti didattico-divulgativi e promozionali elaborati dall’esperto, l’attività di studio e ricerca propedeutica e gli elaborati prodotti, saranno concordati e realizzati in collaborazione con il funzionario culturale, progettista e RUP.

Art. 2 - Requisiti specifici

L’esperto incaricato deve essere in possesso dei seguenti *requisiti specifici di studio*:

- a. Laurea specialistica della classe **2/S Archeologia** - ai sensi del D.M. 509/1999 - o Laurea Magistrale della classe **LM-2 Archeologia**, ai sensi del D.M. 270/2004;
- b. Dottorato di ricerca in ambito culturale-archeologico (*Scienze del Patrimonio culturale, Archeologia, Scienze storiche e archeologiche, Scienze dell’antichità e archeologia...*) o diploma di specializzazione in Beni archeologici;

nonché dei seguenti *requisiti specifici professionali*:

- c. Comprovata esperienza nella documentazione dei reperti archeologici e nell’elaborazione digitale degli stessi (*documentazione relativa a studi e produzione di elaborati effettuati e pubblicazioni inerenti all’ambito specifico ed incarichi svolti per enti pubblici e privati, almeno n. 1 incarico, espletato negli ultimi 5 anni*);

d. Competenze avanzate nel rilievo 3D, modellazione 3D e restituzione di reperti archeologici (*documentazione relativa a studi e produzione di elaborati digitali effettuati e pubblicazioni inerenti allo specifico ambito*);

e. Esperienza nella creazione di contenuti multimediali per mostre e musei (*Almeno n. 1 incarico, espletato negli ultimi 5 anni in ordine ad attività svolte in questo ambito mediante incarichi professionali per enti pubblici e/o privati*);

f. Comprovata conoscenza dell'archeologia fenicio-punica e romana del territorio marsalese (*documentazione relativa a studi ed elaborati prodotti e/o pubblicazioni inerenti al particolare contesto archeologico territoriale*).

L'esperto deve, comunque, attestare un'esperienza professionale negli ambiti specifici sopra descritti di almeno tre anni tramite documentazione relativa alle prestazioni e agli incarichi svolti per enti pubblici e/o privati.

Art. 3 - Obblighi del professionista incaricato

1. Resta a carico dell'esperto incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione;
2. L'esperto incaricato è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a quest'ultimi.

Art. 4 - Descrizione delle prestazioni

1. L'affidamento dell'incarico professionale di alta specializzazione all'archeologo esperto in comunicazione multimediale ed allestimenti museali consiste nel supporto tecnico-scientifico alle attività del progettista-funziario culturale e RUP del Progetto in oggetto, nell'ambito specifico del riallestimento museale a caratterizzazione innovativa tecnologica e multimediale della Sezione archeologica Museo Civico di Marsala, per la valorizzazione e la fruizione innovativa delle collezioni del Museo Civico da svilupparsi in sinergia con il Parco Archeologico di Lilibeo, con la realizzazione di un approfondimento al percorso di visita, tramite l'elaborazione di contenuti multimediali con focus sui materiali esposti e rimandi a reperti non in esposizione.

L'incarico comprende dettagliatamente le seguenti prestazioni professionali di carattere intellettuale:

a) Elaborazione dei contenuti multimediali, didattico-divulgativi e promozionali relativi ai beni e ai contesti archeologici e museali dell'antica Lilibeo e del territorio marsalese, da fruire tramite supporti tradizionali (didascalie e pannellistica) e supporti informatici (monitor touch screen a parete, proiezioni in video mapping, e segnaletica digitale), in un'ottica ampia che guarda all'intero patrimonio archeologico della città di Marsala, la cui conoscenza sarà veicolata attraverso quattro tematiche che costituiranno il percorso espositivo della Sezione Archeologica del Museo Civico:

1. Storia della ricerca archeologica- Elaborazione di un excursus di immagini e documenti, fruibile tramite una postazione multimediale collocata nello spazio destinato al nuovo front-office del Museo civico, della storia dell'archeologia a Marsala ripercorsa attraverso le figure di tre personaggi celebri per gli studi e le scoperte archeologiche a lilibetane, S. Struppa, A. Salinas, J. Bovio Marconi;

2. La città dei vivi: l'abitato – elaborazione di contenuti multimediali relativi alla vita quotidiana e all'abitato della Lilibeo ellenistica romana, di cui la produzione ceramica e gli elementi architettonici (cornici in stucco, intonaci dipinti) pertinenti alle ricche domus, presenti nelle collezioni museali del Museo Civico e del Parco Archeologico di Lilibeo, rivelano la florida situazione economica.

3. La città dei morti: le necropoli: elaborazione di contenuti multimediali in cui i materiali provenienti dalle numerose aree di necropoli racconteranno pratiche e aspetti della cultura funeraria e religiosa lilibetana, con rimandi a modelli digitali e immagini sferiche di alcune aree di necropoli, garantendo al contempo la fruibilità/accessibilità, seppur in modalità virtuale, di siti archeologici cittadini non sempre aperti al pubblico e difficilmente accessibili a tutti, da fruire con proiezioni in video mapping a parete e con visori di realtà immersiva in particolare:

- la necropoli monumentale di Via del Fante;
- il cosiddetto “Antro della Sibilla”;
- il Complesso ipogeico di S. Maria della Grotta e le catacombe dei “Niccolini”;
- l’Ipogeo di Crispia Salvia.

4. La storia di Lilibeo: la documentazione epigrafica: elaborazione di contenuti multimediali che raccontino l’importanza politica e strategica dell’antica città di Lilibeo attraverso la documentazione epigrafica, che attesta le prestigiose cariche del *cursus honorum* ricoperte dai cittadini lilibetani in particolare nel periodo romano; si prevede di rendere fruibile digitalmente l’intero corpus epigrafico del Museo Civico e del Parco Archeologico di Lilibeo, con schede descrittive di ciascun reperto e rimandi alla storia della città antica.

a) Realizzazione di una mappa interattiva della città di Lilibeo-Marsala con indicazione dei siti e monumenti archeologici e storico-artistici visitabili e non visitabili, per la realizzazione di un itinerario culturale-turistico che colleghi e comprenda il patrimonio archeologico delle due sedi museali - Museo Civico e Museo Lilibeo presso il Parco Archeologico, valorizzando al contempo le emergenze archeologiche cittadine;

b) Coordinamento e supervisione delle attività effettuate dall’esperto in elaborazione di prodotti digitali e multimediali ed in particolare nella realizzazione delle seguenti azioni:

- selezione dei beni e dei contesti archeologici e museali dell’antica Lilibeo e del territorio marsalese rappresentativa di specifiche classi di materiali esposti, in particolare di beni archeologici mobili (epigrafi, elementi architettonici, stucchi, ceramica, etc.) e immobili ricadenti nell’area comunale (resti architettonici e ed evidenze monumentali della città antica sopravvissute in quella moderna, in parte localizzate nell’area del Parco da riprodurre digitalmente;
- realizzazione di prodotti didattico-divulgativi e promozionali multimediali tramite riproduzioni 3D, ricostruzioni virtuali, foto sferiche, scenari virtuali immersivi.

Art. 5 - Altre prestazioni eventuali da eseguirsi solo su ordine specifico

1. Il professionista rinuncia a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, ulteriore a quanto previsto dal presente disciplinare, nonché a qualsiasi maggiorazione per interruzione dell’incarico per qualsiasi motivo;
2. L’Amministrazione si impegna a fornire al professionista, all’avvio dell’incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alle prestazioni da eseguire, in particolare, tramite il supporto del personale competente della Biblioteca e dell’Archivio storico, le informazioni e le notizie bibliografiche e documentarie relative al patrimonio storico-archeologico museale lilibetano;
3. L’esperto incaricato si impegna a produrre e consegnare entro il termine ultimo della prestazione dell’incarico n. 3 copie dei contenuti multimediali elaborati, su supporto digitale informatico adeguato alla tipologia e all’estensione dei contenuti stessi (DVD o CD-ROM), accompagnate da una relazione dettagliata dell’attività svolta, con indicazione delle fonti bibliografiche e documentarie utilizzate;
4. Ferma restando la proprietà intellettuale dei contenuti elaborati, a favore dell’esperto incaricato, l’Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva degli stessi.

Art. 6 - Variazioni, interruzioni, ordini informali

1. Il professionista incaricato è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità delle prestazioni a quanto previsto.
2. Il professionista incaricato risponde, altresì, dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento deve essere comunicato tempestivamente a mezzo pec al Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 7 - Durata dell'incarico

1. Le prestazioni decorrono dalla data di comunicazione del conferimento.
2. I termini per l'espletamento delle prestazioni sono calcolati in 70 giorni solari consecutivi, con termine ultimo non derogabile il 15 dicembre 2023.

Art. 8 - Penali

1. Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale pari all' *1 per mille* dell'importo contrattuale per ogni giorno oltre i termini stabiliti all'articolo 7;
2. Le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del professionista per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione;
1. Le penali non possono superare il *10 %* dell'importo complessivo dell'importo contrattuale.

Art. 9 - Risoluzione del contratto

1. È facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il contratto in ogni momento, in particolare quando sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'articolo 8 abbia raggiunto il *10 %* dell'importo dei compensi;
2. È facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga, ingiustificatamente, alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta;
3. La risoluzione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti;
4. Rimane salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere i danni per inadempimento, al fine di procedere a nuovi incarichi.

Art. 10 - Determinazione del compenso

1. L'importo contrattuale è da intendersi onnicomprensivo, al netto di oneri previdenziali a norma di legge ed IVA per tutte le prestazioni descritte al precedente articolo 4 e quelle che ad esse sono riconducibili - direttamente ed indirettamente - stimato sulla base di un compenso giornaliero di Euro 300,00/g (*Euro trecento,00/giorno*) corrispondente alla prestazione di un esperto con almeno tre anni di esperienza professionale, per una durata di n. 60 giorni ed un importo complessivo da assoggettare a ribasso di Euro 18.000,00 (*Euro diciottomila,00*);
2. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'esperto incaricato ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni l'esperto incaricato intenda o debba avvalersi;
3. Tutte le spese sono conglobate, fisse e immutabili, con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare;
4. Il professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico

parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del presente disciplinare.

Art. 11 - Modalità di corresponsione dei compensi

1. Il corrispettivo verrà liquidato, entro 30 giorni, su presentazione di fattura elettronica la quale dovrà riportare, oltre la causale relativa alla prestazione effettuata, il CIG Z933C161BF, il Codice Univoco del Settore Z505KF e gli estremi della Determina Dirigenziale di affidamento;
2. I pagamenti saranno effettuati con accredito su IBAN bancario/postale comunicato dal professionista previa espressa dichiarazione che lo stesso sia dedicato secondo il disposto dell'art.3, comma 1 della Legge 13 agosto 2010 n.136.

Art. 12 - Cauzione definitiva

1. Il professionista _____ ha presentato la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs n. 50/2016 n. _____ rilasciata da _____ e la polizza di responsabilità civile professionale stipulata presso _____, polizza n. _____ del _____ intestata a _____, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, con effetto in data _____.

Art. 13 - Conferimenti verbali

1. L'esperto incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Art. 14 - Definizione delle controversie

1. La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del disciplinare è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Marsala ed è esclusa la competenza arbitrale.

Art 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il conto corrente identificato dal seguente codice IBAN: _____ sul quale l'Amministrazione accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto;
2. Ai sensi dell'art. 3, c. 7, 136/2010, il contraente individua i Sig.ri: _____ CF _____ le persone delegate ad operare sul sopra indicato conto;
3. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3 co. 8 L. 136/2010. Eventuali successive variazioni dovranno essere comunicate all'Amministrazione;
4. È facoltà del professionista sostituire la/e persona/e indicata/e, ma tale sostituzione non ha efficacia nei rapporti con l'Amministrazione fintanto che non sia stata ad essa formalmente comunicata.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675 del 31.12.1996, riguardante la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la Stazione appaltante dichiara che i dati del Professionista saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dal professionista medesimo;
2. Il Professionista ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto all'art. 13 della suddetta Legge;

3. Resta espressamente inteso che il Professionista, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto;
Titolare del trattamento è il Comune di Marsala. Responsabile del trattamento è “Regulus S.r.l.s. di Nicola Madrigali”.

4.

Art. 17 - Disposizioni finali

1. Il presente disciplinare, unitamente agli atti richiamati, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle parti con firma digitale.
2. Le parti, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del c.c., dichiarano di avere preso conoscenza, approvandoli espressamente, gli articoli nn.: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19 del presente contratto.

Il professionista

Il Dirigente

Settore Attività Culturali, Teatri, Sport, Turismo e Agricoltura

Dott.ssa Giovanna Basiricò
